

DELIBERAZIONE 12 DICEMBRE 2023

591/2023/R/EEL

**DISPOSIZIONI PER LA MISURAZIONE DEGLI SCAMBI DI ENERGIA REATTIVA IN ALTA O
ALTISSIMA TENSIONE IN RAGIONE DI SPECIFICHE CONFIGURAZIONI DI RETE E DI MISURA**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1276^a riunione del 12 dicembre 2023

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione dell'Autorità per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 27 dicembre 2019, 568/2019/R/EEL, come successivamente modificata e integrata, e il relativo Allegato A, come successivamente modificato e integrato (di seguito: TIT);
- la deliberazione dell'Autorità 20 dicembre 2022, 712/2022/R/EEL (di seguito: deliberazione 712/2022/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 28 marzo 2023, 124/2023/R/EEL (di seguito: deliberazione 124/2023/R/EEL);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 23 novembre 2021, 515/2021/R/EEL (di seguito: documento 515/2021/R/EEL);
- la comunicazione di Areti S.p.A. (di seguito: Areti) del 2 novembre 2021 (prot. Autorità 40893 del 3 novembre 2021) (di seguito: comunicazione del 3 novembre 2021);
- la comunicazione della società Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna) del 16 marzo 2023, prot. Autorità 17928 in pari data (di seguito: comunicazione del 16 marzo 2023);
- la comunicazione di Terna del 10 luglio 2023 (prot. Autorità 46324 in data 11 luglio 2023) (di seguito: comunicazione dell'11 luglio 2023);
- la comunicazione di Terna del 25 luglio 2023 (prot. Autorità 48652 in pari data) (di seguito: comunicazione del 25 luglio 2023);
- la comunicazione di Areti del 16 ottobre 2023 (prot. Autorità 64825 in pari data) (di seguito: comunicazione del 16 ottobre 2023).

CONSIDERATO CHE:

- la parte II, Titolo 5, del TIT definisce i corrispettivi per scambi di energia reattiva per imprese distributrici e clienti finali connessi alle reti in altissima e in alta tensione e le relative modalità di calcolo;
- con la deliberazione 712/2022/R/EEL, l’Autorità ha introdotto, dal 1 aprile 2023, i corrispettivi per immissioni di energia reattiva e ha aggiornato i corrispettivi e le soglie di fattore di potenza per eccessivi prelievi di energia reattiva per imprese distributrici e clienti finali connessi alle reti in altissima e in alta tensione;
- come indicato nelle premesse della deliberazione 124/2023/R/EEL, nella comunicazione del 16 marzo 2023, Terna aveva segnalato di avere in corso *“attività di verifica sull’effettiva disponibilità presso gli utenti finali di apparecchiature di misura valide ai fini commerciali e attività di riconciliazione degli archivi anagrafici metering rispetto a quelli utilizzati nell’ambito delle simulazioni di rete condotte per l’identificazione delle aree omogenee e dei relativi nodi”* e che avrebbe fornito *“aggiornamenti in merito all’elenco dei nodi elettrici laddove dovessero emergere la presenza di ulteriori situazioni specifiche dalle attività in corso di verifica e riconciliazione dei dati metering”*.

CONSIDERATO CHE:

- con la comunicazione del 25 luglio 2023, Terna ha:
 - a) segnalato all’Autorità che i siti in alta tensione del cliente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito anche: RFI) non sono tutti misurati sullo specifico punto di connessione alla rete di trasmissione nazionale;
 - b) evidenziato il carattere resistivo – induttivo delle utenze per trazione ferroviaria, *“senza immissione reattiva in rete [di trasmissione nazionale (di seguito anche: RTN)], al netto delle sole fasi di frenatura dei treni ad alta velocità”* e che *“anche in questa circostanza l’elettronica di bordo presente sui moderni treni AV permette di lavorare a fattori di potenza molto prossimi all’unità”*;
 - c) sottolineato come *“il comportamento induttivo-resistivo sia confermato dalle rilevazioni delle misure nei punti in cui ad oggi è già stata effettuata l’installazione del punto di misura nella posizione corretta”*;
 - d) evidenziato all’Autorità l’opportunità di adottare una disposizione specifica transitoria per l’applicazione dei corrispettivi per le immissioni di energia reattiva per i punti di misura RFI, in particolare per 157 punti di misura in “anello” afferenti a RFI, installati in partenza e in arrivo di anelli di rete, in quanto l’esistente sistema di misura dell’energia elettrica comporterebbe l’attribuzione ad RFI di volumi di energia reattiva comprensivi anche dei flussi generati sulla rete di alta tensione di proprietà di Terna, con la conseguente applicazione di corrispettivi non dovuti;
 - e) segnalato l’avvio di un tavolo congiunto con RFI finalizzato anche ad accelerare la conclusione del piano di installazione dei misuratori, stimata

nell'anno 2026 con l'installazione di 729 apparecchiature di misura a partire da luglio 2023;

- con la comunicazione dell'11 luglio 2023, Terna ha comunicato:
 - a) la segnalazione di Areti, società proprietaria di porzioni di rete in alta tensione, inclusi numerosi tratti in cavo che comportano immissioni di energia reattiva, che una valorizzazione dell'energia reattiva ai punti di interconnessione tra RTN e rete di distribuzione avrebbe comportato una penalizzazione nei suoi confronti stante la rilevazione presso tali punti dei volumi di energia reattiva originati sull'intera rete di alta tensione;
 - b) l'avvio di un tavolo di lavoro congiunto finalizzato a proporre le modalità di determinazione dei volumi di energia reattiva di competenza di Areti da considerare ai fini della successiva fatturazione da parte di Terna dei corrispettivi per scambi di energia reattiva;
 - c) la possibilità di considerare, ai soli fini della regolazione tariffaria dell'energia reattiva, l'energia attiva e reattiva come risultante dai misuratori lato MT delle cabine primarie di Areti, già disponibili e attualmente non utilizzati ai fini commerciali;
 - d) che, non essendo tali misuratori direttamente disponibili a Terna, Areti avrebbe provveduto a fornire l'autocertificazione delle misure per la determinazione dei corrispettivi tariffari;
 - e) la natura transitoria di dette modalità di calcolo, nelle more del completamento da parte di Areti degli interventi di compensazione previsti sulle proprie cabine che, sulla base dei dati disponibili, consentiranno in futuro alla stessa Areti di essere esonerata dal pagamento dei corrispettivi di reattivo ai sensi del punto 2, lettera e), della deliberazione 712/2022/R/EEL;
- con la comunicazione del 16 ottobre 2023, Areti ha confermato quanto già indicato da Terna con la comunicazione dell'11 luglio 2023;
- già con la precedente comunicazione del 3 novembre 2021, Areti aveva segnalato che le misure in corrispondenza dei propri punti di interfacciamento con la RTN avevano evidenziato nel 2020 una energia reattiva immessa per circa 7 Tvarh, mentre le misure in corrispondenza dei trasformatori AT/MT delle cabine primarie di Areti avevano indicato che la reattiva immessa dalla rete di distribuzione MT/BT era di soli 0,65 Tvarh circa.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- è stata segnalata una incertezza interpretativa riguardo i punti in alta o altissima tensione per i quali possono trovare applicazione soglie differenti per il prelievo di energia reattiva oppure per l'immissione di energia reattiva, come definiti all'articolo 25, comma 2, del TIT;
- nel documento 515/2021/R/EEL, in particolare ai punti 9.4 e 15.1, era stato utilizzato come concetto generale il termine "utenti della trasmissione" o "utenze AT" con l'intenzione di fare riferimento a tutti i siti connessi alla rete di trasmissione nazionale, ossia "*clienti AT e AAT e distributori connessi alla rete*

rilevante” e più in generale era stata sottolineata l’equivalenza tecnica dell’impatto sui costi di rete tra immissioni e prelievi di clienti e di distributori in punti elettricamente limitrofi e di conseguenza il trattamento analogo dei punti limitrofi, indipendentemente dalla natura di “cliente AT/AAT” o “distributore AT/AAT”;

- nelle premesse di motivazione della deliberazione 712/2022/R/EEL, è indicato che in alcune aree (cioè senza riferimento al tipo di proprietario del punto) l’applicazione dei corrispettivi per eccessivi prelievi di energia reattiva o per immissioni di energia reattiva può essere sospesa, per un periodo determinato, per effetto della definizione di soglie differenti.

RITENUTO:

- che le specifiche configurazioni locali della rete e le relative modalità di misura degli scambi di energia attiva e reattiva nei confronti di RFI ed Areti, oltre alle considerazioni tecniche fornite da Terna riguardo il comportamento reattivo delle utenze di trazione ferroviaria, giustifichino:
 - a) la non applicazione dei corrispettivi per le immissioni di energia reattiva nei punti di misura in “anello” in alta tensione relativi ai siti per trazione ferroviaria del cliente RFI;
 - b) l’utilizzazione dei sistemi di misura posti sul lato MT delle cabine primarie di Areti per la determinazione dei volumi di energia reattiva scambiati da Areti, con opportuna autocertificazione prodotta da Areti;
- che le suddette disposizioni specifiche possano applicarsi fino al 31 dicembre 2023, data di fine validità delle disposizioni della Parte II, Titolo 5 del TIT in materia di corrispettivi per scambi di energia reattiva in alta o altissima tensione;
- che le suddette disposizioni specifiche potranno essere estese dall’Autorità con il successivo provvedimento di definizione del quadro regolatorio applicabile dal 1 gennaio 2024, in via transitoria e per un periodo limitato di tempo; in tutti i modi, nel caso di RFI, non oltre il tempestivo completamento della razionalizzazione della misura dei siti del cliente RFI in alta o altissima tensione attualmente misurati “in anello”;
- che sia opportuno monitorare l’avanzamento delle attività funzionali alle installazioni dei gruppi di misura per poter effettuare le misurazioni dell’energia attiva e reattiva direttamente in ciascun sito del cliente RFI e a tal fine richiedere un rapporto di avanzamento a Terna;
- che sia necessario modificare il TIT al fine di eliminare incertezze interpretative e chiarire che le soglie differenti per il prelievo di energia reattiva oppure per l’immissione di energia reattiva possono essere definite anche per i punti in alta o altissima tensione delle imprese distributrici

DELIBERA

1. di non applicare i corrispettivi per immissioni di energia reattiva di cui alla Parte II, Titolo 5, del TIT dal 1 aprile 2023 al 31 dicembre 2023 ai siti in alta o altissima tensione di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che non sono oggetto di misurazione puntuale e sono provvisoriamente misurati con la modalità “in anello di alta tensione”;
2. di utilizzare, ai fini della determinazione degli eccessivi prelievi e delle immissioni di energia reattiva con la rete di trasmissione nazionale da parte di Areti S.p.A., i sistemi di misura posti sul lato MT delle cabine primarie di Areti S.p.A., a far data dal 1 aprile 2023 fino al 31 dicembre 2023;
3. di disporre che Terna S.p.A. trasmetta all’Autorità entro il 30 settembre 2024 uno stato di avanzamento delle attività di installazione dei gruppi di misura sui siti di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. riferito alla data del 30 giugno 2024;
4. di modificare il TIT inserendo all’articolo 26, dopo il comma 6, il seguente comma:
“26.7 Le soglie funzionali all’applicazione dei corrispettivi per energia reattiva nei punti di interconnessione in alta o altissima tensione tra reti di distribuzione e RTN trovano applicazione a meno che il gestore della rete di trasmissione nazionale, con approvazione dell’Autorità, anche in modalità di silenzio-assenso, abbia richiesto soglie differenti per il prelievo di energia reattiva oppure per l’immissione di energia reattiva.”;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla società Terna S.p.A.;
6. di pubblicare la presente deliberazione e il TIT, come integrato dal presente provvedimento, sul sito internet dell’Autorità www.arera.it.

12 dicembre 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini